

LA CARTA DEI DIRITTI NELLO SPORT

1. **Diritto di fare sport:** tu hai il diritto di fare sport anche se non hai le possibilità economiche o un fisico eccezionale.



2. **Diritto di divertirti e di giocare:** occorre rispettare il modo in cui si gioca a qualsiasi età o condizione. Lo sport non deve diventare un lavoro per i giovani

3. **Diritto di avere un ambiente sano:** devi imparare a rispettare tutti. E chiedere che tutti ti rispettino. Se non ti senti rispettato puoi parlarne ai genitori, al Mister o al responsabile per il benessere degli atleti che si chiama Aldo Zaboï.

4. **Diritto di essere trattato con dignità:** anche se sei piccolo non sei inferiore a nessuno. È importante che tutti veniamo trattati con giustizia e correttezza. Se un grande urla o minaccia non va bene. Devi parlarne con un adulto di fiducia.

5. **Diritto di essere accompagnato e allenato da persone adeguate.** La nostra Società crede molto nella formazione degli allenatori e dei dirigenti. È possibile che, come anche i genitori, anche loro possano sbagliare. Nessuno è perfetto. Però è possibile rimediare e chiedere scusa...alle volte sbagliano anche i piccoli quando non si comportano bene...



6. **Diritto di misurarti con atleti al tuo livello.** È bello accettare la sfida di fare una partita contro quelli più grandi o più forti. Però non deve essere sempre così. Hai il diritto di gareggiare con altri uguali a te.



7. **Diritto ad avere allenamenti non esagerati...** se pensi che il Mister ti dia un carico esagerato di allenamenti parlane con chi ti fidi e racconta della troppa fatica che fai.

8. **Diritto di praticare lo sport nel pieno rispetto delle norme di sicurezza:** la Società fa di tutto perché voi abbiate un ambiente in regola. Però vi chiede di non cercarvi i guai facendo cose non corrette.

9. **Diritto di disporre del sufficiente tempo di riposo:** ciò significa avere un programma di allenamento ben equilibrato e che consenta momenti di recupero.

10. **Diritto di non essere un campione:** ogni atleta va considerato non solo perché è bravo ma, siccome sta imparando, anche con i suoi limiti e le sue incapacità. Anche tu hai il diritto di sbagliare e di non riuscire subito a fare tutto bene. Però ti devi impegnare a migliorare. Il primo passo per diventare un campione (anche nella vita) è quello di migliorare ogni giorno di più!

ASD Baita novembre 2025

